

Cari Soci,

Ho ritenuto di accettare la mia candidatura al Direttivo della Società Italiana di Fisiologia, voluta da alcuni amici colleghi che a questo passo mi hanno incoraggiato, e che ringrazio per l'apprezzamento dimostrato, nella convinzione che la politica perseguita dall'ultimo direttivo meriti di essere continuata e rinforzata, in una fase di significativi mutamenti nella vita universitaria del Paese. Io sono convinto che la Fisiologia, per il suo ruolo di cerniera tra le scienze biomediche di base e le scienze cliniche, possa e debba occupare una posizione centrale, proattiva, nelle attuali dinamiche universitarie, sia culturali che politiche, cercando di incidere con proprie proposte in tutti i campi della vita universitaria in cui la Fisiologia abbia un ruolo. Chi mi ha incoraggiato in questo passo e ha proposto la mia candidatura ritiene, forse non del tutto a torto, che la mia storia e la mia personalità mi consenta di contribuire positivamente alla politica societaria riguardante in particolare le Scuole di Specializzazione e l'ambito della Fisiologia Clinica.

Mi ha ulteriormente confortato in questa direzione la lettura della declaratoria ministeriale che accompagna la ridefinizione del SSD Fisiologia, oggi etichettato 05-D1, che dà della Fisiologia una visione ampia e prospetticamente di grande valore in ambito traslazionale. Considero questa declaratoria un incoraggiamento al nuovo direttivo a continuare in una linea di apertura e di sviluppo della Fisiologia a tutto campo, ed è a sostegno di questa linea che chiedo di appoggiare la mia candidatura.

Guido Ferretti